



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

23-27 MAGGIO 2022

SEBASTIAN SCHÜTZE

Laboratorio

La Certosa di San Martino

Gran Teatro delle Arti tra '500 e '700

Fondata da Carlo d'Angiò nel 1325, la Certosa di San Martino venne radicalmente rinnovata tra fine '500 e '600. Con ingenti investimenti economici, i certosini trasformarono la chiesa e gli annessi spazi monastici in una galleria di capolavori di pittura, scultura e arti decorative. Per i grandi artisti napoletani - da Battistello, Ribera e Stanzione a Giordano, Solimena e De Mura, da Fanzago e Sanmartino a Tagliacozzi Canale - la Certosa divenne il palcoscenico più ambito della città. Consapevoli del loro ruolo come arbitri del gusto, i certosini instaurarono a San Martino un vero teatro di competizione artistica con presenze anche forestiere di grande prestigio, come Vouet, Reni, Lanfranco o Maratti. Nel corso del seminario si analizzano i capolavori della Certosa in termini stilistici ed iconografici, ma anche le specificità delle committenze certosine, le idee e i concetti portanti che l'hanno trasformata in un *Gesamtkunstwerk* di importanza europea.